



**IUFFP**

ISTITUTO UNIVERSITARIO  
FEDERALE PER LA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE

*L'eccellenza svizzera  
nella formazione professionale*

# **PRATICA INFERMIERISTICA E INNOVAZIONE DIGITALE**

Rapporto conclusivo del progetto regionale 2018-2019

A cura di:

Deli Salini, Senior Researcher e Responsabile di progetto

Lugano, ottobre 2019

## **RINGRAZIAMENTI**

La realizzazione di questo progetto è stata resa possibile grazie alla disponibilità degli enti partner e dalle persone coinvolte nel gruppo operativo, scientifico e di accompagnamento che hanno contribuito, con i loro apporti, a sviluppare quanto prospettato inizialmente. In particolare si ringraziano la Scuola Specializzata superiore in cure infermieristiche, l'Area infermieristica dell'Ente ospedaliero cantonale, il Servizio di cure a domicilio del luganese SCuDo, il Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e infine i rappresentanti della Divisione della formazione professionale e del Dipartimento della sanità e socialità che hanno supportato con suggerimenti e proposte l'insieme del progetto.

### **Contatti**

Dr. Deli Salini, Senior Researcher e Docente  
Dipartimento Ricerca e Sviluppo  
Istituto universitario federale per la formazione professionale IUFFP  
Via Besso 84, CH-6900 Lugano  
+41 58 458 25 27  
[deli.salini@iuffp.swiss](mailto:deli.salini@iuffp.swiss)

## SOMMARIO

RINGRAZIAMENTI.....	2
1. INTRODUZIONE .....	4
1.1 Area tematica 1: Trasmissione di conoscenze e di expertise nelle cure infermieristiche.....	4
1.2 Area tematica 2: Futuro delle pratiche infermieristiche e innovazione digitale .....	5
2. FUTURO DELLE PRATICHE INFERMIERISTICHE E INNOVAZIONE DIGITALE.....	6
2.1 Premessa.....	6
2.2 Obiettivi.....	6
2.3 Scadenze .....	7
2.4 Coordinamento e responsabilità istituzionali .....	7
2.5 Fase di elaborazione progettuale o “periodo ponte” .....	7
2.6 Gruppo operativo .....	7
2.7 Gruppo di accompagnamento .....	8
2.8 Gruppo di consulenti scientifici .....	8
2.9 Proposte formative realizzate .....	9
3. PROPOSTE D'INTERVENTO ELABORATE .....	11
3.1 Ciclo di incontri “Testimonianze e dibattiti sul futuro delle pratiche infermieristiche”.....	11
3.2 Adesione al progetto cantonale Re-Care. ....	12
4. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE .....	15
5. ALLEGATI.....	17

## 1. INTRODUZIONE

Il progetto qui descritto si colloca nell'ambito del programma "Pratica infermieristica e innovazione digitale", promosso dal Dipartimento Ricerca e sviluppo dello IUFFP in collaborazione con la Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche del Cantone Ticino. Il progetto si fonda altresì sullo studio preliminare "Pratica infermieristica e dispositivi digitali" (Salini, 2018)<sup>1</sup> e ha ricevuto nel gennaio 2018 un contributo dalla Divisione della formazione professionale del Cantone Ticino, nell'ambito dei progetti regionali in partenariato tra DFP e IUFFP. Questo contributo era volto a sostenere attività di elaborazione progettuale su due aree tematiche principali:

### 1.1 Area tematica 1: Trasmissione di conoscenze e di expertise nelle cure infermieristiche

In particolare questa parte del progetto prevedeva l'elaborazione, da parte dello IUFFP, di una ricerca empirica di tipo etnografico in servizi di cura, sulla trasmissione delle informazioni cliniche sui pazienti (ICP), fondata sui quadri teorici dell'antropotecnologia educativa e della semiologia dell'attività. Questo al fine di a) identificare le implicazioni delle trasformazioni di significato nelle attività di trasmissione di conoscenze, che emergono a seguito dell'innovazione digitale nel settore dell'informazione e comunicazione; b) promuovere una maggiore consapevolezza di tali implicazioni nel personale infermieristico e sviluppare proposte formative, supportate da prototipi multimedia, su queste tematiche.

Su questa base è stato elaborato un disegno di ricerca sottoposto a diversi enti e in particolare: a) al Fondo nazionale svizzero per il bando Digital Lives (2018), b) alla SEFRI, nel quadro dei finanziamenti per l'articolo 54 (2018), c) all'Accademia svizzera di scienze umane e sociali (ASSH) per il bando Digitale Transformation (2018) e infine d) al Fondo Nazionale Svizzero nel quadro del bando PNR 77 Transformation Numérique<sup>2</sup> con il progetto *digi-care* (2019). Per il bando Digital Lives non siamo rientrati nella rosa (ristretta) dei progetti selezionati. Dalla SEFRI abbiamo ricevuto una risposta parzialmente negativa, con richiesta di precisare il partenariato con organizzazioni del mondo del lavoro, dalle quali però le risposte non sono state conclusive. Dall'ASSH, dopo una prima selezione positiva, abbiamo ricevuto un rifiuto perché, su indicazione della SEFRI, hanno dovuto cambiare le condizioni di assegnazione; in particolare, non erano più previsti finanziamenti per progetti di ricerca.

Infine, per il bando PNR 77, il progetto *digi-care*, sottoposto dallo IUFFP in collaborazione con la Scuola universitaria professionale di Berna, ha ricevuto una risposta positiva alla prima selezione (90 bozze preliminari, su un totale di 324, sono state accolte) e per la prossima selezione è indicato un tasso di accettazione del 60%. Per quest'ultimo progetto sono coinvolte le istituzioni sanitarie seguenti: Ente ospedaliero cantonale EOC (Ticino); Kantonsspital Baden (Aargau); Paraplegikerzentrum Nottwil (Luzern); Inselspital Bern (Bern). Sono inoltre coinvolte le istituzioni formative seguenti: Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche SSSCI (Ticino); Berner Bildungszentrum Pflege (Bern); Careum Bildungsentwicklung Zürich (Zürich). La risposta per questo bando è prevista nel dicembre 2019. Se il progetto fosse accettato, prenderebbe il via dall'aprile 2020, per quattro anni.

---

<sup>1</sup> Salini, D. (2018). Pratica infermieristica e dispositivi digitali. Implicazioni della diffusione di dispositivi digitali per l'informazione e la comunicazione nella pratica infermieristica. Rapporto di ricerca. Lugano: Istituto universitario federale per la formazione professionale.

<sup>2</sup> <http://www.snf.ch/fr/pointrecherche/programmes-nationaux-de-recherche/pnr77/Pages/default.aspx>

## **1.2 Area tematica 2: Futuro delle pratiche infermieristiche e innovazione digitale**

Questo tema, che sarà trattato in dettaglio nel prossimo capitolo, riguarda l'elaborazione di un intervento innovativo, da effettuarsi a partire dall'autunno 2019 presso il personale e i docenti dell'area infermieristica in Ticino. Tale intervento, a impronta proattiva e interdisciplinare, sarà volto a promuovere la formazione continua di professioniste/professionisti e insegnanti del settore, riguardo al futuro del lavoro infermieristico, considerando sia l'influenza della digitalizzazione nelle cure, sia altri due temi cruciali per il settore: la necessità di favorire la permanenza nel mondo del lavoro del personale curante, soprattutto nel settore delle cure di lunga durata, e quella di attivare proposte che favoriscano l'interprofessionalità<sup>3</sup>.

---

<sup>3</sup><https://www.bag.admin.ch/bag/fr/home/themen/strategien-politik/nationale-gesundheitspolitik/foerderprogramme-der-fachkraefteinitiative-plus/foerderprogramme-interprofessionalitaet.html>

## 2. FUTURO DELLE PRATICHE INFERMIERISTICHE E INNOVAZIONE DIGITALE

### 2.1 Premessa

Come indicato da molti autori<sup>4</sup>, la digitalizzazione influenza diversi aspetti della pratica infermieristica, che qui sintetizziamo: a) la relazione con i pazienti e i modi di cura degli stessi, b) la gestione delle informazioni cliniche e quelle relative alla propria attività; c) la pianificazione e organizzazione del lavoro e la presa di decisioni, c) l'interazione tra colleghe e colleghi e l'insieme delle attività delle équipes (Salini, 2018<sup>5</sup>). Questi aspetti s'intrecciano con altre importanti problematiche che si presentano nel mondo delle cure. Come sottolineato dall'Ufficio federale della sanità pubblica<sup>6</sup> si tratta in particolare dell'aumento delle malattie croniche e della riduzione attuale e prevista degli effettivi di personale sanitario<sup>7</sup>.

Nella realtà del Cantone Ticino, così come altrove, le trasformazioni di strumenti di cura e di pratiche infermieristiche facenti capo all'innovazione digitale sono in continua implementazione. Questo suscita opinioni contrastanti. Da un lato, ci si congratula dei miglioramenti effettivi per quanto riguarda la gestione delle cure e la loro migliore tracciabilità e trasparenza; dall'altro, ci si interroga sul come questi cambiamenti andranno a ripercuotersi sull'identità stessa di infermiere e infermieri, sulla loro affezione alla professione, sulle loro pratiche, sulla relazione con pazienti, con colleghi o con altri professionisti delle cure o di altri settori, per esempio con coloro che si occupano della gestione delle risorse umane e finanziarie, oppure con le esperte e gli esperti di informatica.

### 2.2 Obiettivi

In considerazione di questi aspetti, il progetto "Futuro delle pratiche infermieristiche e innovazione digitale" mirava a preparare un insieme di proposte di formazione continua e di ricerca rivolte alle professioniste e ai professionisti delle cure infermieristiche, ad insegnanti del settore e ad altri settori professionali coinvolti. Tali proposte, da attivare a partire dall'anno scolastico 2019-2020, dovevano comprendere:

- a. Un ciclo di conferenze (o altre forme d'incontro) con testimonianze significative di progetti ed esperienze innovative riguardanti la strumentazione digitale nel settore infermieristico e altri temi d'attualità riguardanti l'evoluzione del mondo delle cure;
- b. Un ciclo di "laboratori del futuro" (denominazione provvisoria) in cui diversi professionisti cooperino nel favorire un approccio proattivo e condiviso rispetto all'avvenire delle pratiche di cura, considerando le diverse sfide che le stesse devono fronteggiare;

---

<sup>4</sup> Per es. Rouleau, G., Gagnon, M.P., Côté, J., Payne-Gagnon, J., Hudson, E. & Dubois, C.A. (2017). Impact of information and communication technologies on nursing care: Results of an overview of systematic reviews. *Journal of medical internet research*, 19(4): e122.

<sup>5</sup> Salini, D. (2018). Pratica infermieristica e dispositivi digitali. Implicazioni della diffusione di dispositivi digitali per l'informazione e la comunicazione nella pratica infermieristica. Rapporto di ricerca. Lugano: Istituto universitario federale per la formazione professionale.

<sup>6</sup> Consiglio federale (2013). Sanità 2020. Politica sanitaria: le priorità del Consiglio federale. Ripreso da: <https://www.bag.admin.ch/bag/it/home/themen/strategien-politik/gesundheit-2020/eine-umfassende-strategie-fuer-das-gesundheitswesen.html>

<sup>7</sup> <https://www.cnhw.ch/it/>; Dolder, P. & Grünig, A. (2016). Besoins en effectifs dans les professions de la santé. Rapport national 2016. Besoins de relève et mesures visant à garantir des effectifs suffisants au plan national. Berne : Office fédéral de la santé publique (OFSP), Conférence suisse des directrices et directeurs cantonaux de la santé (CDS) et Organisation faîtière nationale du monde du travail en santé (OdASanté). Disponible sur : <http://www.gdk-cds.ch/index.php?id=1143&L=1>

- c. Un sistema di monitoraggio sulla valenza formativa e sul vissuto dei partecipanti alle proposte precedenti.

Nella preparazione delle proposte è stata prevista una fase di elaborazione progettuale con l'implicazione di un gruppo di lavoro composto da rappresentanti di diversi enti del settore, un gruppo di consulenza scientifica e un gruppo di accompagnamento. Questa fase di elaborazione progettuale è stata altresì supportata da diversi momenti formativi, preparatori alle attività citate più sopra.

### **2.3 Scadenze**

Nel progetto iniziale, tutte le attività avrebbero dovuto essere organizzate entro fine dicembre 2018. Di fatto, l'organizzazione stessa dei gruppi di lavoro e degli eventi previsti, ha richiesto un prolungamento della scadenza che è slittata a giugno 2019. Entro questa data sono stati così definiti a) la struttura e il posizionamento del ciclo di conferenze, b) l'impostazione e le sedi possibili di attivazione delle proposte di "laboratori del futuro", in considerazione del loro collegamento con il progetto cantonale Re-Care di cui parleremo in seguito e c) l'impostazione di progetti di ricerca e di monitoraggio collegati alle attività previste.

### **2.4 Coordinamento e responsabilità istituzionali**

Il progetto è stato coordinato da Deli Salini (ricercatrice e docente IUFFFP) mentre le responsabilità istituzionali IUFFFP hanno fatto capo rispettivamente a Patrizia Salzmänn, responsabile del campo di ricerca 1.3 "Risultati di apprendimento" e a Osvaldo Arrigo, Responsabile dei progetti regionali in collaborazione con la Divisione della formazione professionale. Partner di progetto è stata la Scuola specializzata superiore per le cure infermieristiche.

### **2.5 Fase di elaborazione progettuale o "periodo ponte"**

Allo scopo di realizzare proposte scientificamente valide, rispetto agli obiettivi indicati, e al contempo utili a cogliere gli interessi del pubblico mirato (professioniste e professionisti delle cure infermieristiche, insegnanti del settore e istituzioni di riferimento), la fase di elaborazione progettuale ha previsto le seguenti attività:

- La costituzione di un gruppo operativo di progetto, accompagnato da un gruppo di consulenti scientifici e da un gruppo di accompagnamento;
- L'attivazione, a fini di approfondimento e per favorire l'elaborazione concettuale, di una serie di proposte formative, in collaborazione con rappresentanti del gruppo di consulenza scientifica e rivolte al gruppo operativo e ad altri professionisti coinvolti nel progetto;
- L'identificazione del concetto e dell'organizzazione delle proposte previste dal progetto, da sviluppare a partire dall'anno scolastico 2019-2020.

### **2.6 Gruppo operativo**

Per tenere conto delle esigenze dei vari enti e organizzazioni che si muovono nel settore delle cure infermieristiche ticinesi, il gruppo operativo è stato composto, oltre che dalla coordinatrice del progetto, da rappresentanti della SSSCI, dell'EOC, del Servizio di cura a domicilio SCuDo, della Supsi e da una collaboratrice tirocinante dell'Università Cattolica di Milano, per un totale di 11 persone. Questo gruppo è stato coinvolto in quattro riunioni di progetto di tre ore ciascuna (8.11.2018; 21.01.2019; un incontro in sottogruppi separati tra aprile e marzo 2019; 14.05.2019) e ha partecipato, nella misura del possibile, alla maggioranza delle proposte formative attivate.

Nel corso dei vari incontri, il gruppo ha approfondito i vari aspetti del progetto, discutendone l'organizzazione e le implicazioni, anche rispetto all'evoluzione dello stesso. Si è attivato, in particolare, nel proporre i principi guida e i temi da affrontare per il ciclo di incontri / conferenze previsto a partire dall'anno scolastico 2019-2020, come indicato al capitolo sugli interventi elaborati.

## **2.7 Gruppo di accompagnamento**

Il gruppo di accompagnamento, volto a vegliare e sostenere la realizzazione del progetto, era composto da:

- Paolo Barro, Direttore della Scuola specializzata superiore di Cure infermieristiche
- Furio Bednarz, Capo ufficio della formazione continua e dell'innovazione della Divisione della formazione professionale;
- Andrea Boffini, Capo Sezione della formazione sanitaria e sociale, Divisione della formazione professionale.
- Alberto Cattaneo, responsabile IUFFP del campo di ricerca Innovazioni nella formazione professionale.
- Chiara Gulfi, Caposettore Assistenza e cure a domicilio del Cantone Ticino;
- Giovanni Marvin, infermiere cantonale presso l'ufficio di vigilanza e qualità sanitaria del Dipartimento cantonale sanità e socialità (DSS).
- Fabio Merlini, direttore regionale IUFFP,
- Patrick Morger, già Direttore della Scuola specializzata superiore di Cure infermieristiche;
- Rosaria Sablonier Pezzoli, Direttrice sanitaria, SCuDo;
- Yvonne Willems Cavalli, Responsabile Area Infermieristica EOC.

Il gruppo di accompagnamento si è incontrato due volte: il 12.12.2018 per discutere l'attivazione del progetto e le sue prospettive e il 23.05.2019 per discutere delle attività svolte e le ipotesi d'intervento elaborate. Lo scambio di opinioni con le persone presenti ha permesso non solo di aggiornare tutti sull'evoluzione del progetto, ma anche di affinare i progetti in elaborazione e di ricevere suggerimenti rispetto all'organizzazione del ciclo di eventi / conferenze previsto.

## **2.8 Gruppo di consulenti scientifici**

Il gruppo di consulenti scientifici è stato costituito progressivamente, anche sulla base di indicazioni provenienti dal gruppo operativo. Le esperte e gli esperti provenivano dal settore delle cure infermieristiche, per le questioni relative alla digitalizzazione e alle altre sfide emergenti nel mondo delle cure, nonché dal settore della progettazione di percorsi formativi sul tema dell'anticipazione, dell'antropotecnologia educativa e di pratiche innovative. Considerando la dimensione innovativa del progetto, che richiedeva la messa in campo di diverse competenze esperte, l'implicazione di questo team di consulenti è stata ritenuta necessaria. In particolare, le professioniste e i professionisti indicati di seguito, sono stati coinvolti in conferenze e/o in giornate di studio o workshop che hanno permesso di affrontare i diversi aspetti del tema del futuro delle cure infermieristiche. Diverse di queste persone sono state inoltre consultate direttamente in relazione all'evoluzione della progettazione in corso.

- Luca Crivelli, economista specializzato in salute pubblica, economia delle assicurazioni malattia e nel campo delle politiche sanitarie e sociali. Direttore del Dipartimento di economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI, è inoltre professore titolare all'Università della Svizzera italiana e vicedirettore della Swiss School of Public Health+ (SSPH+);
- Marc Durand, professore onorario della facoltà di Psicologia e scienze dell'educazione dell'università di Ginevra, esperto di educazione degli adulti, di antropotecnologia educativa

e di temi relativi al rapporto tra digitalizzazione, cambiamenti nel mondo del lavoro e nella formazione;

- Linda Lombi, ricercatrice in sociologia della salute e docente presso l'Università Cattolica di Milano, curatrice del volume "La professione infermieristica nella Web Society";
- Evelyn Plamper, Capo del dipartimento dello Sviluppo d'impresa dell'Ospedale universitario di Colonia, è autrice di numerose pubblicazioni relative alla gestione sanitaria
- Harald Plamper, esperto in gestione pubblica, ha ricoperto per molti anni posizioni dirigenziali nella pubblica amministrazione e nella consulenza municipale (es. Norimberga, e KGSt a Colonia). È stato visiting professor presso l'Università Bocconi di Milano e membro del Comitato Scientifico Formazione per la Pubblica Amministrazione della Regione Lombardia.
- Roberto Poli, professore all'Università di Trento, responsabile della cattedra Unesco sui sistemi di anticipazione ed esperto della formazione in questo settore;
- Salvatore Zingale, professore al Politecnico di Milano, ricercatore e docente di Semiotica del progetto, promuove formazioni sulla semiotica dell'inventiva.

## 2.9 Proposte formative realizzate

Il ciclo di proposte formative attivate aveva lo scopo di promuovere l'elaborazione progettuale degli interventi previsti negli anni a venire, e altresì coinvolgere sin da subito professioniste e professionisti del settore sul tema del futuro delle cure infermieristiche. In particolare, sono state proposte tre conferenze pubbliche (accompagnate ciascuna da un'intervista al relatore o alla relatrice) e, per le e i rappresentanti dei partners coinvolti nel progetto, sono state organizzate rispettivamente una giornata di studio e due seminari di approfondimento di due giorni ciascuno. I volantini o i descrittivi degli eventi sono allegati al presente rapporto, mentre tutti i video realizzati nel corso dei diversi incontri (interviste a relatori/o relatrici o riprese nel corso delle loro presentazioni) sono reperibili al link <http://corsionline.iuffp-svizzera1.ch/it/archive> inserendo i termini Pratica infermieristica come categoria di ricerca.

26.09.2019 - Conferenza "**Pratica infermieristica e digitalizzazione: alcuni riscontri dalla ricerca**" con **Linda Lombi** che ha presentato alcune implicazioni generali del fenomeno della digitalizzazione nel settore infermieristico e con **Deli Salini**, che ha presentato una sintesi dei risultati dello studio preliminare regionale svolto nel 2017 sulle implicazioni della digitalizzazione nelle cure infermieristiche. La conferenza, è stata moderata da **Carlo Riccardi**, vicedirettore SSSCI, che ha effettuato un'intervista video-registrata a Linda Lombi. *La conferenza è stata seguita da 26 partecipanti.*

15.10.2018 - Giornata di studio **Prepararsi al futuro della pratica infermieristica: spunti per la progettazione di proposte possibili** con **Salvatore Zingale, Linda Lombi, Marc Durand e Roberto Poli**. L'obiettivo della giornata era di alimentare la riflessione e le possibilità di proposte per interventi innovativi nel settore sanitario volti a promuovere proattività e resilienza. Tutti gli interventi sono stati video-registrati. *La giornata è stata seguita da 18 partecipanti.*

19.02.2019 - Conferenza "**Cara salute, ma quanto ci costi?**" con **Luca Crivelli**. La conferenza era imperniata sugli aspetti economici della gestione sanitaria, anche considerando gli apporti della digitalizzazione. Moderatore della conferenza è stato **Bruno Cariboni**, Direttore della casa per anziani Aranda di Giubiasco, che ha pure gestito l'intervista videoregistrata a Luca Crivelli. *La conferenza è stata seguita da 49 partecipanti.*

4 e 5.04.2019 Conferenza e seminario di lavoro (in inglese) **Promoting permanence in the nursing profession: possible solutions?** / Promuovere la permanenza nella professione infermieristica: soluzioni possibili? con **Harald Plamper ed Evelyn Plamper** sul tema della gestione delle risorse umane e le misure per affrontare la penuria di personale e la trasformazione



digitale. La moderazione e traduzione dei due incontri è stata assicurata da **Stefan Kunz** (docente e ricercatore SUPSI). Sono state inoltre realizzate due interviste video registrate, rispettivamente a Harald Plamper da parte di **Carlo De Pietro** (professore SUPSI) e a Evelyn Plamper da parte di **Michela Vassalli** (Infermiera presso SCuDo). *Alla conferenza hanno partecipato 23 persone, mentre il seminario di lavoro della mattina del 5 aprile è stato seguito da 11 persone.*

29-30.04.2019 - Seminario d'introduzione ai **Metodi e principi dell'anticipazione**, con **Roberto Poli** e **Antonio Furlanetto** di skopja - start up dell'Università di Trento. Il seminario era volto ad approfondire la prospettiva teorica e metodologica dell'anticipazione al fine di sviluppare le competenze per capire e interrogare il futuro. *Il seminario è stato seguito da 23 partecipanti.*

11-12.06.2019 - Seminario d'introduzione ai **Principi e metodi di analisi dell'attività e delle pratiche professionali, per la formazione e la ricerca**, con **Marc Durand** (in francese). Questo seminario, rivolto in particolare a formatori/formatrici e ricercatori/ricercatrici era volto a identificare e discutere le basi dell'analisi dell'attività, chiarendone i principali aspetti teorici e presentandone alcuni strumenti metodologici utili alla ricerca e alla formazione, secondo un approccio enattivo. *Il seminario è stato seguito da 18 partecipanti.*

Un'analisi delle diverse partecipazioni ha permesso di rilevare che le proposte formative sono state seguite con interesse sia dal grande pubblico, sia da rappresentanti degli enti partner. Rispetto alla tipologia di partecipanti alle proposte formative specifiche (non rivolte al grande pubblico) si nota che oltre ad un nutrito gruppo di insegnanti della SSS in Cure infermieristiche, hanno seguito gli incontri professionisti e professionisti attivi in ospedale o in strutture di lunga durata (servizi di cure a domicilio e case per anziani), nonché formatrici e formatori per adulti attivi in progetti attinenti al settore sanitario.

### 3. PROPOSTE D'INTERVENTO ELABORATE

Rispetto agli obiettivi previsti dal progetto “Futuro delle pratiche infermieristiche e innovazione digitale”, le attività realizzate nel corso della “fase ponte” hanno permesso da un lato di procedere nella realizzazione del primo obiettivo e, dall'altro, di adattare gli altri obiettivi a un nuovo progetto cantonale. Descriviamo di seguito le due ipotesi d'intervento elaborate.

#### 3.1 Ciclo di incontri “Testimonianze e dibattiti sul futuro delle pratiche infermieristiche”

Grazie al gruppo operativo di progetto sono stati stabiliti inizialmente i principi di riferimento di tale ciclo di incontri e, in seguito, la loro organizzazione, gli argomenti e i partner da coinvolgere.

##### Principi di riferimento:

- Privilegiare soprattutto testimonianze concrete di proposte innovative/digitali presenti sia in Ticino, sia in altri contesti;
- Vegliare a che questi incontri si svolgano localmente presso gli enti, servizi o scuole sanitarie coinvolte (a turno in una diversa sede) per facilitare la partecipazione di professioniste e professionisti delle diverse regioni del Ticino;
- Promuovere la discussione sull'articolazione e le possibilità di adattamento delle proposte presentate con il contesto locale, tramite moderatori degli incontri che favoriscano questo aspetto;
- Rivolgere gli incontri non solo al personale infermieristico e ad altri curanti, ma anche alle altre categorie di professionisti e professioniste attivi nei servizi di cure, come il personale amministrativo, informatico e alberghiero.

##### Aspetti organizzativi

È previsto un ciclo di cinque incontri intitolato *Testimonianze e dibattiti sul futuro delle pratiche infermieristiche*. Lo stesso sarà attivato nel corso del 2020, sull'arco di 12 mesi.

Il coordinamento degli incontri è assicurato dallo IUFFFP, mentre è previsto che ciascun ente partner si assuma le spese vive di un incontro (onorario e trasferte di relatori/relatrici, definizione della logistica e organizzazione di un aperitivo conclusivo). Ogni evento è organizzato bilateralmente tra lo IUFFFP e l'ente o gli enti partner. Il dépliant descrittivo di questo ciclo di incontri, attualmente in elaborazione, dovrebbe essere completato entro fine novembre 2019.

##### Temi degli incontri<sup>8</sup> e partenariati previsti

1. Telemedicina: interventi a distanza per facilitare la vicinanza delle cure? (previsto in gennaio 2020). Per questo incontro è stata contattata la dr.ssa Dominga Salerno, medico geriatra delle ASL di Torino che ha promosso un interessante intervento di telemedicina rivolto agli anziani a domicilio. All'incontro si prevede la presenza di altri relatori, di provenienza ticinese. *Questo evento è assunto interamente dallo IUFFFP.*
2. La robotizzazione nelle cure... (proponibile in febbraio-marzo 2020) Si pensa di far riferimento all'esperienza di una clinica ticinese che ha stabilito una convenzione con il Politecnico federale di Zurigo, in merito allo sviluppo di tecnologie robotiche e

---

<sup>8</sup> I titoli sono provvisori

informatiche, con il fine di migliorare gli impatti sui pazienti, la loro qualità di vita e gli strumenti a disposizione dei curanti. Un contatto è stato attivato con la direzione medica, da cui aspettiamo riscontro. *Il partner organizzativo per questo incontro è la SSS in Cure infermieristiche del Cantone Ticino.*

3. Le esperienze di Digital Storytelling nei contesti di cura (proponibile in marzo-aprile 2020). Si desidera invitare una professoressa dell'Università di Torino esperta del tema. *Il partner organizzativo per questo incontro è il dipartimento DEASS della SUPSI.*
4. Cartelle informatizzate dei pazienti e rete territoriale (proponibile tra maggio-giugno 2020 o settembre 2020). Si tratta in questo caso di un pomeriggio di studio cui parteciperanno alcuni servizi di cure a domicilio interessati a promuovere una discussione e riflessione sul rapporto tra vari attori nella rete territoriale, considerando la questione della trasmissione delle informazioni cliniche sui pazienti, i vari strumenti digitali utilizzati e il modo in cui sono introdotti e recepiti sia dal corpo infermieristico, sia dai pazienti. *Il partenariato con alcuni Servizi di cure a domicilio è già aperto, ma è da affinare coinvolgendo altri servizi a domicilio e la Divisione sanità e socialità.*
5. Quali ruoli per l'infermiera e l'infermiere del futuro? (proponibile in ottobre-novembre 2020). Si intende coinvolgere l'Associazione svizzera infermieri (ASI) per affrontare il dibattito tema del cambio di ruolo di infermiere e infermieri a fronte dei vari mutamenti economici e sociali, di cui la digitalizzazione è uno dei principali elementi in gioco. *Il contatto con ASI è stato attivato, stiamo aspettando riscontro.*

### **3.2 Adesione al progetto cantonale Re-Care.**

L'elaborazione del progetto *Re-Care*<sup>9</sup>, promosso dall'Ufficio della formazione continua e dell'innovazione della Divisione della formazione professionale, è stata attivata verso fine 2018, in vista di un finanziamento da parte della SEFRI. Esso è parso sin da subito coerente con gli intenti del progetto *Futuro delle pratiche infermieristiche e innovazione digitale*. Per questo motivo sono stati uniti gli sforzi progettuali e lo IUFFP di Lugano è divenuto uno dei partner di elaborazione. Il progetto *Re-Care*, infatti, riprende e amplifica quanto previsto nel progetto qui presentato. Esso tiene conto di aspetti relativi al futuro delle pratiche infermieristiche e alla gestione dei cambiamenti indotti dalla digitalizzazione, pur essendo focalizzato su un settore specifico delle prestazioni sanitarie, segnatamente quello delle cure di lunga durata. In particolare, il progetto *Re-Care* vuole contribuire al mantenimento e al reinserimento del personale nelle cure di lunga durata, agendo in modo integrato sul management, sul personale in forza (nei diversi ruoli professionali) e sul personale qualificato uscito dal settore ma desideroso di rientrarvi a condizioni sostenibili. La bozza preliminare del progetto *Re-Care* è stata sottoposta alla SEFRI dall'Ufficio cantonale per l'innovazione e la formazione continua della DFP, in data 21.03.2019. Il riscontro, pervenuto ad inizio giugno 2019, ha permesso di precisare i termini, le condizioni e le possibilità di finanziamento del progetto, che sarà sottoposto, nella sua versione definitiva, a fine ottobre 2019.

Nel concreto, il progetto *Re-Care* vuol mettere in campo, progettandola e sperimentandola, un'offerta di formazione continua mirata e innovativa, rivolta sia al personale in servizio, sia a coloro che potrebbero/desiderano rientrarvi. Su questa offerta saranno articolati due interventi di ricerca. Il primo, mirato a censire e ad analizzare i bisogni del personale

---

<sup>9</sup> Vedere descrittivo cantonale

infermieristico che ha lasciato la professione; il secondo volto a monitorare gli interventi formativi previsti.

Di seguito i vari interventi prospettati:

A: **Atelier del futuro**, proposti in diversi servizi di cure di lunga durata, per es. in case anziani e servizi cure a domicilio. Altri interventi sono da definire rispetto ai diversi servizi presenti sul territorio. Questi atelier, a carattere interprofessionale, dovrebbero coinvolgere almeno 50 persone, distribuite in sottogruppi per ogni servizio coinvolto. Gestiti da équipes miste di facilitatori/facilitatrici (insegnanti SSSCI e formatrici-formatori attivi in strutture di lunga durata) che hanno seguito una formazione specifica sul tema dell'anticipazione<sup>10</sup>. Questi atelier del futuro<sup>11</sup> avrebbero la finalità di favorire la riflessione, lo scambio e la progettualità a fronte delle nuove esigenze e dei cambiamenti in atto nel mondo delle cure, considerando anche l'impatto della digitalizzazione. A questi ateliers, a carattere interprofessionale e proposti localmente, parteciperanno sia persone attive nei servizi, sia persone che auspicano un reinserimento.

B: **Analisi dei bisogni e promozione di offerte di perfezionamento**. Questo intervento si articola in due tappe, come descritto di seguito

Tappa B1: **Censimento e analisi dei bisogni del personale infermieristico che ha lasciato la professione**. Quest'indagine intende rilevare i bisogni del personale infermieristico (diploma di livello terziario) che ha abbandonato la professione negli ultimi 10 anni al fine di favorire l'implicazione di almeno una ventina di persone nel progetto *Re-Care*. Le fasi che la compongono sono le seguenti:

1. Identificazione delle aree di problematicità, specifiche al Cantone Ticino che inducono l'abbandono o la disaffezione alla professione infermieristica, tramite:
  - Censimento del numero di persone che si sono allontanate dalla professione negli ultimi 10 anni, e delle statistiche relative ai fenomeni correlati (tassi di turn-over, di soddisfazione del personale e di assenteismo) a partire dalle informazioni reperibili presso gli uffici cantonali preposti, in particolare considerando i dati dell'Osservatorio cantonale ticinese sulle formazioni e professioni sociosanitarie
  - Focus Group (4) con direzioni e responsabili della gestione delle risorse umane di strutture di lunga durata
  - Interviste esplorative (3-4) con persone che hanno abbandonato la professione infermieristica.
2. Affinamento dell'analisi dei bisogni e implicazione del pubblico mirato, tramite:
  - Realizzazione, promozione e diffusione di un questionario online volto sia ad affinare il rilevamento dei bisogni, delle intenzioni e dei vincoli espressi per un reinserimento nell'attività professionale, sia a promuovere l'adesione del pubblico mirato al progetto RE-CARE. Il questionario, costruito sulla base dei riscontri della fase precedente, sarà diffuso tramite azioni di informazione estesa su quotidiani, sportelli informativi collegati alla Città dei mestieri, contatti con sindacati, strutture di rilevamento tempestivo dei bisogni da parte della AI, ecc.

---

<sup>10</sup> Formazione effettuata una prima volta nel corso della "fase ponte" del progetto qui rapportato e che sarebbe riproposta in caso di lancio effettivo del progetto Re-Care.

<sup>11</sup> Poli, R. (2017). Recuperare il senso del futuro, in R. Poli (Ed.), *Strategie di futuro in classe*. Esperienze, metodi, esercizi (pp. 13-32). Trento: Edizioni Provincia Autonoma di Trento – IPRASE. Scaricabile da: <https://www.iprase.tn.it/documents/20178/264352/Strategie+di+futuro+in+classe/4124b43f-668a-42ad-aff4-765587014a16>

- Interviste/incontri informativi con almeno 20 persone non più attive nella professione infermieristica, volti a identificare i bisogni e le risorse specifiche delle stesse e a promuovere la loro implicazione nelle azioni formative previste dal progetto RE CARE

3. Perfezionamento delle proposte formative RE-CARE, tramite:

- 3 workshop rivolti a rappresentanti dei partner di progetto, volti a discutere e a trovare soluzioni operative rispetto a quanto emerso dalle fasi precedenti

Tappa B2: **Elaborazione e attuazione di un percorso di formazione continua sul tema delle Cure di lunga durata**, strutturate in moduli formativi brevi, frequentabili in modo mirato e flessibile. Queste proposte, che daranno luogo a crediti formativi, saranno erogate dalla SSSCI, progettate in collaborazione con diversi partner del settore (ADICASI, Formas, ASI, Pro-Senectute, etc.) e rivolte a tutte le figure attive nell'infermieristica (secondario e terziario) delle strutture coinvolte nel progetto.

C. **Sotto progetto “Benessere nel lavoro di cura”** rivolto ai quadri delle strutture di lunga durata coinvolte. Questa proposta, elaborata con i partner e in interazione con la responsabile del progetto cantonale “REL Plus” che dal 2013 è rivolto ai docenti ticinesi confrontati con rischi di *burn-out* e gestione del cambiamento. Il sotto progetto prevede una fase di pianificazione dell'intervento, fondata sul transfer e l'adattamento delle metodologie applicate con i docenti alla nuova e diversa realtà organizzativa, nonché la sperimentazione del metodo, attraverso il coinvolgimento in un percorso pilota, di rappresentanti del management delle organizzazioni di cura e delle funzioni di gestione delle risorse umane, al fine di migliorare il clima dei luoghi di lavoro e ideare azioni positive volte a migliorare la sostenibilità dell'impiego.

**D: Monitoraggio delle azioni formative**

Al fine di descrivere e valutare la qualità e l'efficacia delle azioni formative elaborate, è prevista l'assegnazione di un incarico ad un ente esterno ai partners di progetto, con l'obiettivo di elaborare nei dettagli un sistema di monitoraggio delle stesse.

#### 4. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

L'insieme del progetto *Pratica infermieristica e innovazione digitale* qui rapportato ha permesso di promuovere un largo ventaglio di attività rivolte a coloro che operano o insegnano nel settore infermieristico. Le attività della "fase ponte" (gruppi di lavoro e proposte formative) hanno coinvolto operatori ed operatrici del settore infermieristico e non solo, provenienti sia dalla pratica sia dall'insegnamento. La loro diversificazione ha permesso di promuovere discussioni e riflessioni tra tutte le persone coinvolte, oltre che di fondare i progetti di ricerca e d'intervento formativo previsti per gli anni a venire.

In particolare, rispetto agli obiettivi generali del progetto regionale qui descritto, che ha beneficiato di un finanziamento nel quadro dei progetti regionali sovvenzionati dalla Divisione della formazione professionale, possiamo presentare i seguenti risultati.

- A. *Elaborazione e ricerca di finanziamenti per uno studio sulla Trasmissione di conoscenze e di expertise nelle cure infermieristiche.* Questo obiettivo si è concretizzato con i quattro progetti sottoposti a vari enti finanziatori. Al momento quello che raccoglie maggiori possibilità di riuscita è il progetto di ricerca *digi-care*, che è stato sottoposto il 9 settembre 2019 al Fondo nazionale svizzero per la ricerca nell'ambito del bando PNR 77, dallo IUFFP in collaborazione con la Scuola universitaria professionale di Berna. Il riscontro è previsto nel dicembre 2019.
- B. *Elaborare un ciclo di conferenze (o altre forme d'incontro) con testimoni significativi di progetti ed esperienze innovative riguardanti la strumentazione digitale nel settore infermieristico e altri temi d'attualità riguardanti l'evoluzione del mondo delle cure.* Questo obiettivo si è concretizzato con la proposta del ciclo di incontri "*Testimonianze e dibattiti sul futuro delle pratiche infermieristiche*", attualmente in fase di finalizzazione. Il descrittivo finale sarà completato entro fine ottobre 2019.
- C. *Elaborazione di un ciclo di "laboratori del futuro" in cui diversi professionisti cooperano riguardo al come favorire un approccio proattivo e consensuale rispetto all'avvenire delle pratiche di cura, considerando le diverse sfide che le stesse devono fronteggiare.* Questo obiettivo si è concretizzato con l'adesione al progetto cantonale *Re-Care*, che prevede, tra l'altro, l'attivazione di Ateliers del futuro. Il progetto sarà sottoposto in forma definitiva alla SEFRI dall'Ufficio Innovazione e formazione continua della DFP, entro fine settembre 2019. Un riscontro è previsto entro dicembre 2019.
- D. *Elaborazione di un sistema di monitoraggio sulla valenza formativa e sul vissuto dei partecipanti alle proposte formative precedenti.* Questo obiettivo è stato integrato al progetto *Re-Care* sopradescritto.

#### **Ulteriori azioni previste:**

In riferimento al progetto *Re-Care*, e al fine di sperimentare piccoli progetti di formazione riguardante il tema dell'anticipazione, è stato ideato un Laboratorio per la progettazione di atelier del futuro, inserito tra le offerte di formazione continua dello IUFFP (descrittivo in allegato). Questo laboratorio è volto ad accompagnare l'elaborazione di "atelier del futuro" da parte di facilitatori e facilitatrici provenienti dalle Scuole sanitarie e dai Servizi sanitari coinvolti. Tali atelier saranno rivolti, secondo una tempistica da stabilire all'interno del laboratorio stesso, sia a operatori e operatrici delle istituzioni sanitarie, sia a studenti e

studentesse delle formazioni sanitarie ticinesi. La partecipazione al Laboratorio è accessibile a coloro che hanno partecipato ai due giorni di Seminario di sensibilizzazione alle pratiche di anticipazione gestito da Roberto Poli e collaboratori il 29 e 30 aprile 2019. Un secondo seminario dovrebbe essere attivato nel corso dell'AS 2019-2020.

Per concludere, riteniamo che l'insieme delle azioni promosse nell'ambito di questo progetto, abbiano animato la discussione e lo scambio sui temi del rapporto tra digitalizzazione e cure infermieristiche in generale e sul futuro della professione infermieristica in particolare. Ci auguriamo che i progetti sottoposti a finanziamento ricevano il necessario supporto affinché il pullulare di idee, proposte e scambi generati dalla presente iniziativa possano avere un seguito e una sempre maggiore concretizzazione, per lo sviluppo sia della pratica che della formazione infermieristica.

## 5. ALLEGATI

1. Dépliant della Conferenza “Pratica infermieristica e digitalizzazione: alcuni riscontri dalla ricerca” (26.09.2018).
2. Descrittivo della Giornata di studio Prepararsi al futuro della pratica infermieristica: spunti per la progettazione di proposte possibili (15.10.2018).
3. Dépliant della Conferenza “Cara salute, ma quanto ci costi? (19.02.2019).
4. Dépliant della conferenza e del seminario di lavoro Promoting permanence in the nursing profession: possible solutions? (4-5.04.2019).
5. Descrittivo del Seminario d'introduzione ai Metodi e principi dell'anticipazione (29-30.04.2019).
6. Descrittivo del seminario d'introduzione ai Principi e metodi di analisi dell'attività e delle pratiche professionali, per la formazione e la ricerca (11-12.06.2019).
7. Descrittivo del Laboratorio per la progettazione di Ateliers del futuro.



## **Pratica infermieristica e digitalizzazione: alcuni riscontri dalla ricerca**

Conferenza e discussione con

Deli Salini e Linda Lombi

26 settembre 2018, dalle 17:30 alle 19:30

Scuola specializzata superiore in cure infermieristiche SSSCI,  
sede di Lugano (via Soldino, 9).

Il fenomeno della digitalizzazione influenza molteplici aspetti della pratica infermieristica, di cui sottolineiamo: a) la relazione con i pazienti e le modalità di cura degli stessi, b) la gestione delle informazioni cliniche sui pazienti e quelle relative alla propria attività; c) la pianificazione e organizzazione del lavoro e la presa di decisioni, c) l'interazione tra colleghe e colleghi e l'insieme delle attività delle équipes. Comprendere le implicazioni di questo fenomeno appare dunque sempre più necessario al fine di sapersi posizionare rispetto al futuro della professione infermieristica.

Nel corso della conferenza saranno proposti due interventi:

- Deli Salini, docente e ricercatrice presso lo IUFFFP di Lugano, presenterà una panoramica dei risultati dello studio "Pratica infermieristica e dispositivi digitali", svolto in Ticino nel 2017.
- Linda Lombi, docente e ricercatrice presso l'Università Cattolica di Milano e curatrice del volume "La professione infermieristica nella Web Society", discuterà alcune implicazioni generali del fenomeno della digitalizzazione sul care infermieristico, focalizzandosi in particolare sulle trasformazioni della professione legate all'impatto delle tecnologie digitali sulla formazione, sulla gestione delle informazioni, sulle pratiche assistenziali e sulla relazione con il paziente.

*Animerà la discussione Carlo Riccardi, vicedirettore SSSCI.*

Per l'iscrizione inviare una mail a [focoperfezionamento@iuffp.swiss](mailto:focoperfezionamento@iuffp.swiss) oppure chiamare allo +41 58 458 25 88.





**IUFP**

ISTITUTO UNIVERSITARIO  
FEDERALE PER LA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE

Progetto "Futuro della pratica infermieristica e innovazione digitale"

## **Prepararsi al futuro della pratica infermieristica: spunti per la progettazione di proposte possibili**

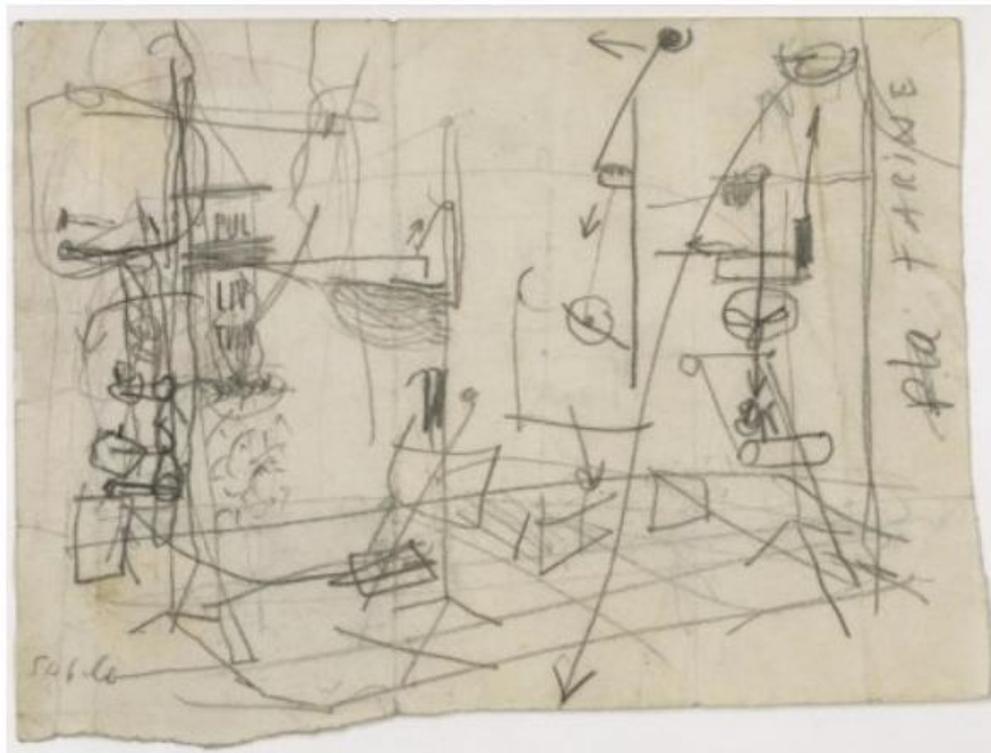
*Giornata di studio*

Lunedì 15 ottobre 2018,

Istituto universitario federale per la formazione professionale,

via Besso 84, 6900 Lugano

*Aula Magna, A 107, primo piano*



*Jean Tinguely, Homage to New York. Esquisse de projet, 1960.*

## **INTRODUZIONE**

Come numerose altre categorie professionali, il personale infermieristico è sottoposto a considerevoli pressioni per adattarsi alle innovazioni del sistema sanitario, a fronte della diffusione della digitalizzazione, ma anche rispetto alle nuove esigenze socio-economiche e organizzative. I continui mutamenti e l'accumularsi dei compiti richiesti generano facilmente un aumento delle tensioni personali e organizzative, tanto da indurre fenomeni di disinvestimento nella professione, di abbandono della stessa, se non addirittura fenomeni di burn-out. In questo senso riflettere e indagare le implicazioni riguardanti il diffondersi della digitalizzazione nel mondo del lavoro, permette di identificare sia le problematiche, sia le possibili piste di superamento delle stesse per migliorare l'ambiente professionale di chi opera nel sanitario. In particolare, la promozione di uno sguardo attento al presente e al contempo prospettivo rispetto al futuro, consente di supportare gli individui implicati in situazioni di cambiamento, affinché possano disegnare in maniera proattiva e partecipativa il proprio avvenire, facilitando così i processi di anticipazione e di resilienza. La giornata qui proposta, inserita nel progetto esteso Futuro della pratica infermieristica e innovazione digitale, si propone dunque di aprire spunti di discussione e di progettualità al gruppo operativo coinvolto, nonché alle e ai partner di progetto. Essa si vuole come premessa non esaustiva al percorso di progettazione in cui i gruppi operativi citati sono coinvolti.

## **PUBBLICO DI RIFERIMENTO E FINALITÀ**

La giornata è rivolta alle e ai partecipanti dei gruppi operativi per i progetti "Futuro della pratica infermieristica e innovazione digitale" e "Permanenza del personale delle cure nei servizi di cure di lunga durata", nonché alle e ai partner implicati.

Scopo della giornata è di alimentare la riflessione e l'ideazione di proposte per interventi innovativi nel settore sanitario, volti a promuovere proattività e resilienza.

In particolare la giornata mira a:

- Favorire il confronto e lo scambio di opinioni tra i presenti.
- Sensibilizzare le/i partecipanti riguardo agli elementi in gioco nell'evoluzione digitale e riflettere sulle sue implicazioni.
- Attivare una progettazione di interventi volti a promuovere un approccio proattivo riguardo al futuro della professione infermieristica.

## PROGRAMMA

9:45	<i>Accoglienza partecipanti</i>
<hr/>	
	<b>Introduzione</b>
10:00	Deli Salini, coordinatrice progetti IUFPF “Futuro delle pratiche infermieristiche e innovazione digitale”
<hr/>	
	<b>Il progetto come processo di trasformazione</b>
10:15	Salvatore Zingale, professore associato di Semiotica del progetto, al Politecnico di Milano.
<hr/>	
	<b>Tecnologie digitali, professione infermieristica e Medical humanities</b>
11:10	Linda Lombi, ricercatrice e docente, Facoltà di Scienze della formazione Università Cattolica di Milano
<hr/>	
12:05	<i>Pausa</i>
<hr/>	
	<b>Professioni di servizio e digitalizzazione: implicazioni per la formazione professionale</b>
12:15	Marc Durand, professore onorario facoltà di Psicologia e Scienze dell’educazione, Università di Ginevra
<hr/>	
13:10	<i>Pausa pranzo</i>
<hr/>	
	<b>Strategie per preparare e poter influire positivamente sul futuro</b>
14:30	Roberto Poli, professore associato, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università di Trento
<hr/>	
15:30	<i>Pausa</i>
<hr/>	
	<b>Scambi e prospettive per il proseguimento dei lavori</b>
15:40	Tutti
<hr/>	
16:20	Conclusione
<hr/>	

Ogni intervento prevede ca 40 minuti di presentazione e 15 minuti di discussione.

Gli interventi (non le discussioni) saranno videoregistrati.



**SUPSI**



**IUFFP**

ISTITUTO UNIVERSITARIO  
FEDERALE PER LA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE

*L'eccellenza svizzera  
nella formazione professionale*

# Cara salute, ma quanto ci costi?

**Professor Luca Crivelli**

19 febbraio 2019, dalle 17:30 alle 19:30

Istituto universitario federale per la formazione professionale

Via Besso 84, 6900 Lugano

La conferenza affronterà il tema della continua crescita dei costi della salute che, attraverso l'aumento dei premi di cassa malati, esercita un impatto significativo sulla salute finanziaria delle famiglie svizzere, in particolar modo di quelle del ceto medio. La crescita della spesa è riconducibile a due componenti: prezzi e quantità. Essa è determinata da una serie di fattori difficilmente controllabili dal sistema, ma anche da malfunzionamenti che potrebbero essere curati adottando soluzioni tutto sommato semplici e a portata di mano. La digitalizzazione costituisce un'interessante finestra di opportunità per incrementare la produttività del sistema sanitario, agendo su una delle attività emergenti in termini di assorbimento di risorse economiche: la rendicontazione di quanto operato dai fornitori di prestazione. In altre parole, la digitalizzazione potrebbe liberare risorse a favore della cura dei pazienti, migliorando nel contempo l'integrazione delle cure e la collaborazione interprofessionale.

Luca Crivelli è un economista specializzato in salute pubblica, economia delle assicurazioni malattia e nel settore delle politiche sanitarie e sociali. Dirige il Dipartimento di economia aziendale, sanità e sociale della SUPSI ed è professore titolare all'Università della Svizzera italiana e vicedirettore della Swiss School of Public Health+ (SSPH+).

*Animerà la discussione Bruno Cariboni,*

*Direttore della casa per anziani Aranda di Giubiasco e Presidente del Comitato FORMAS*

Per l'iscrizione inviare una mail a [focoperfezionamento@iuffp.swiss](mailto:focoperfezionamento@iuffp.swiss) oppure chiamare allo +41 58 458 25 88.





## **Promoting permanence in the nursing profession: possible solutions?**

***Promuovere la permanenza nella professione infermieristica: soluzioni  
possibili?***

**Prof. Harald Plamper e Dr. Med. Evelyn Plamper**

4 aprile 2019, dalle 17:30 alle 19:30

Istituto universitario federale per la formazione professionale

Via Besso 84, 6900 Lugano

*La conferenza sarà in inglese con sintesi ricorrenti e PPT in italiano. I relatori capiscono l'italiano.*

La conferenza affronterà il tema della penuria e/o del turnover eccessivo del personale infermieristico e delle misure che possono essere intraprese per fronteggiare tali problematiche. Dopo un'introduzione sui meccanismi che influenzano il mercato del lavoro nel campo infermieristico, saranno presentate le diverse misure possibili. In particolare, a partire dall'esperienza di interventi in campo ospedaliero a Norimberga e Colonia, sarà discusso come una corretta combinazione di tali misure, che integri un utilizzo positivo di alcuni strumenti digitali, favorisca la fidelizzazione o il rientro del personale.

*Harald Plamper*, esperto in gestione pubblica, ha ricoperto per molti anni posizioni dirigenziali nella pubblica amministrazione e nella consulenza municipale (es. Norimberga e KGSt a Colonia), è stato professore invitato presso numerose Università tra cui la Bocconi di Milano e membro del Comitato Scientifico Formazione per la Pubblica Amministrazione della Regione Lombardia.

*Evelyn Plamper* è a capo dello sviluppo aziendale dell'Ospedale universitario di Colonia e specialista in salute pubblica. È responsabile della gestione strategica e della consulenza interna nei processi di riorganizzazione.

*Animeranno la presentazione e la discussione Stefan Kunz (Docente e ricercatore SUPSI)  
in collaborazione con Michela Vassalli (Infermiera presso SCUdo) e Carlo De Pietro (professore  
SUPSI)*

*Si prega di annunciare la propria partecipazione tramite mail a [focoperfezionamento@iuffp.swiss](mailto:focoperfezionamento@iuffp.swiss)  
oppure chiamando allo +41 58 458 25 88.*





## Workshop

# Promoting permanence in the nursing profession: possible solutions?

*Promuovere la permanenza nella professione infermieristica: soluzioni  
possibili?*

**Prof. Harald Plamper e Dr. Med. Evelyn Plamper**

5 aprile 2019, dalle 9:30 alle 11:30

Istituto universitario federale per la formazione professionale

Via Besso 84, 6900 Lugano

*Workshop di approfondimento, in inglese con supporto di brevi traduzioni per facilitare la  
comprensione e considerando che i due relatori capiscono l'italiano*

Il presente Workshop è rivolto al personale con funzioni di responsabilità dei servizi sanitari oppure ai team di gestione delle Risorse Umane. Esso è volto a promuovere una discussione sulle misure operative possibili per favorire la fidelizzazione o il rientro del personale nei servizi sanitari. Questo a partire dall'esperienza di interventi effettuati in campo ospedaliero a Norimberga e Colonia, che hanno mostrato un utilizzo positivo della combinazione di diverse strategie.

*Harald Plamper*, esperto in gestione pubblica, ha ricoperto per molti anni posizioni dirigenziali nella pubblica amministrazione e nella consulenza municipale (es. Norimberga e KGSt a Colonia), è stato professore invitato presso numerose Università tra cui la Bocconi di Milano e membro del Comitato Scientifico Formazione per la Pubblica Amministrazione della Regione Lombardia.

*Evelyn Plamper* è a capo dello sviluppo aziendale dell'Ospedale universitario di Colonia e specialista in salute pubblica. È responsabile della gestione strategica e della consulenza interna nei processi di riorganizzazione.

*Animeranno la discussione Stefan Kunz (Docente e ricercatore SUPSI) e Carlo De Pietro (professore SUPSI)*

*La proposta è rivolta a un numero limitato di partecipanti. Si prega di annunciare il proprio interesse tramite mail a [focoperfezionamento@iuffp.swiss](mailto:focoperfezionamento@iuffp.swiss) oppure chiamando allo +41 58 458 25 88.*





**IUFP**

ISTITUTO UNIVERSITARIO  
FEDERALE PER LA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE

## **Corso di ALFABETIZZAZIONE AL FUTURO**

*Con Roberto Poli e Antonio Furlanetto di skopia S.r.l.*

*29 e 30 aprile 2019*

### **CHI SIAMO**

**skopia S.r.l. - start up dell'Università di Trento** - è una società multiservizi che fornisce consulenze e servizi di accompagnamento per lo sviluppo di competenze basate sulla prospettiva delle scienze dell'Anticipazione. I servizi includono sia l'esplorazione di futuri possibili attraverso **esercizi di futuro** rigorosi dal punto di vista metodologico e scientifico, sia la trasformazione delle conoscenze acquisite attraverso azioni quali quantitative a partire dal presente. La ricerca applicata dell'Anticipazione consente infatti di **assistere le organizzazioni** (aziende, Pubbliche Amministrazioni, scuole) nel processo di acquisizione degli strumenti necessari allo sviluppo autonomo di strategie anticipanti a supporto di decisioni complesse orientate al futuro.

skopia S.r.l. realizza come missione costitutiva il trasferimento alle organizzazioni reali, scuole, Pubbliche Amministrazioni e imprese, di conoscenza accademica che si raccoglie attorno alla **cattedra Unesco sui Sistemi anticipanti** del professor Roberto Poli e al **Master in previsione sociale** (unico master di secondo livello in Italia su questa disciplina) da lui diretto, che fanno riferimento al Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università degli Studi di Trento.

Nel breve periodo dalla sua costituzione skopia S.r.l. ha già svolto un'intensa e originale attività di formazione nelle imprese e nelle pubbliche amministrazioni. L'attività di formazione è **sempre** collegata **all'applicazione sperimentale**: dai "laboratori di futuro" agli esercizi di futuro complessi come la **costruzione di scenari** per medie e grandi aziende. skopia ha recentemente concluso con successo un esercizio di futuro complesso costruendo scenari sulla mobilità in una delle più grandi compagnie di assicurazioni italiane.

### **DESCRITTIVO**

Ci troviamo davanti a un interessante paradosso. Da una parte il futuro ci serve, è un elemento costitutivo della nostra natura, è l'unica parte della nostra vita su cui possiamo avere un'influenza non solamente reattiva. Nonostante questa diffusa consapevolezza scopriamo però che non sappiamo come parlare, discutere, articolare il futuro. I futuri di cui si parla sono quasi sempre semplici proiezioni del presente.

La prospettiva teorica dell'anticipazione che sottende il lavoro di skopia S.r.l. aiuta a sviluppare le competenze per capire e interrogare il futuro. Queste competenze non si improvvisano, ma richiedono un serio lavoro di formazione teorica ed esercizi, come per qualunque altra forma di competenza. Non sarebbe né ragionevole né responsabile pensare di affrontare il tema del futuro in modo naïve, ingenuo o improvvisato, senza una adeguata preparazione.

Lo studio dei futuri collettivi basato su concetti e metodi provenienti dagli Studi di futuro è una prospettiva del tutto innovativa, in particolare rivolta alla formazione dalla scuola ai decisori delle organizzazioni. Questo approccio solo ora sta incominciando a diffondersi e skopia S.r.l. è la prima realtà in Italia a proporre in modo originale e con un cospicuo retroterra teorico l'applicazione dell'Anticipazione nelle aziende e organizzazioni.

### **FINALITÀ**

- Acquisire nuove competenze nella gestione dell'incertezza
- Capire come le nostre decisioni possono influenzare la strada verso il futuro
- Pensare ai futuri possibili e non al futuro
- Applicare la teoria e la metodologia dell'Anticipazione nelle proprie istituzioni o aziende

### **CONTENUTI**

- La teoria dell'Anticipazione per uscire dalle strettoie della visione a breve periodo (avere una visione a 10 - 20 anni permette di programmare una politica aziendale di più ampio respiro)
- Capire i cambiamenti e riuscire ad intercettarli
- "Vedere" i futuri possibili e costruire strategie nel presente
- Allenare le competenze del futurista, tramite diverse esercitazioni

### **COMPETENZE DA ALLENARE**

- *Sospendere l'incredulità.* Spesso, quando si parla di futuro, si viene scherniti. Riuscire a leggere tra le righe informazioni che possono sembrare fuori logica è una dote.
- *Capire i cambiamenti.* Cogliere quello che per molti può essere solo una moda o qualcosa di passaggio come una distorsione del "qui e ora" e cominciare a pensare nuove strategie per non farsi trovare impreparati.
- *Sviluppare attitudini critiche.* Non dar nulla per certo, ascoltare anche le idee più strane e valutare la loro evoluzione.
- *Non fermarsi alle informazioni standard.* Molti utilizzano solo 1 motore di ricerca e si fermano alle notizie più lette. Cominciare a scavare in profondità, far riferimento ad altre fonti di informazione e non lasciarsi accecare da ciò che è bello e di facile lettura. Le cose più strane si sa, sono le più difficili da capire e trovare.



## **STRUTTURA DEL CORSO**

Il corso si svolge su due giornate di 7 ore e alterna presentazioni frontali ad esercitazioni

### **Prima Giornata**

*8:30 – 12:00*

- Anticipare i cambiamenti – introduzione agli studi di futuro
- I tre livelli dello studio del futuro (forecast, foresight, anticipation): differenze ed esempi
- Esercizio di Futuro “Backcasting”

*13:15 – 16:30*

- Wild Card e Segnali deboli
- Esercizio di futuro "Ruota del futuro"
- Discussione dei risultati dell'esercizio
- Accelerazione sociale

### **Seconda Giornata**

*8:30 – 12:00*

- Esercizio di Futuro “3 Orizzonti”

*13:15 – 16:30*

- Discussione in plenaria (parte convergente versione ridotta)
- Cosa ci portiamo a casa

## **COORDINAMENTO**

Deli Salini, Senior Researcher e Docente

*Responsabile del progetto “Futuro delle pratiche infermieristiche e innovazione digitale”.*

Dipartimenti Ricerca & Sviluppo e Formazione Continua, IUFFP Lugano

+41 58 458 25 27, deli.salini@iuffp.swiss



-skopia è una start up dell'Università di Trento - <http://www.skopia.it>

-skopia Srl - Salita dei Molini 2, Villazzano - 38123 Trento, Italy

Capitale sociale Euro 12.187,50 i.v. ---Iscritta al Registro delle Imprese di Trento al nr. 02399830229---Codice Fiscale e Partita IVA 02399830229



**IUFFP**

ISTITUTO UNIVERSITARIO  
FEDERALE PER LA  
FORMAZIONE PROFESSIONALE

## **Principes et méthodes d'analyse de l'activité à visée de recherche et de formation**

*Avec Marc Durand, Professeur Honoraire, FPSE, Université de Genève*

*11 et 12 juin 2019*

### ***Descriptif***

Ce séminaire aborde l'analyse de l'activité humaine à partir des postulats d'enaction, de conscience pré-réflexive, de sémiologie et de leurs conséquences sur les méthodes de recherche en éducation, sur la conceptualisation de l'apprentissage/développement, ainsi que sur la conception de situations de formation. Différentes notions mobilisées pour penser les transformations de l'activité dans le cadre de cette approche sont présentées : activité productive et constructive, appropriation, individuation, mimesis, fiction et sémiologie.

### ***Objectifs***

- Identifier et discuter les éléments de base portant sur l'analyse de l'activité dans les pratiques sociales et en formation
- Préciser les aspects principaux d'une approche enactive de l'activité humaine et de l'apprentissage - développement et de la formation.
- Utiliser quelques outils de recherche faisant référence à une conception enactive de l'activité

### ***Structure et méthodologie du cours***

Le séminaire se déroule sur deux journées, pour une durée de 14 heures, hormis les pauses. La méthodologie proposée alterne présentations en plénière, travail en sous-groupes, discussions et exercices pratiques. Notamment, à partir de documents variés de recherche (vidéo, transcriptions, protocoles d'analyse) les participants sont accompagnés à identifier expérimentalement, discuter et maîtriser des conceptions théoriques et des méthodes d'analyse de l'activité selon une approche enactive.

### ***Contenus***

Sous thème 1 Faire émerger l'activité comme objet d'analyse

Sous thème 2 Démarches de constitution d'un corpus pour l'analyse de l'activité humaine

Sous thème 3 L'activité en transformation

Sous thème 4 Formation et aide à la transformation de l'activité

## *Planification*

### **PREMIER JOUR (11 JUIN)**

8:30 Introduction

9 :00 Sous-thème 1. Présentation et échanges autour d'un cas d'intervention au dehors de la formation.

*10 :15 PAUSE*

10 :30 Sous-thème 1. Apport conceptuel à partir du cas d'intervention au dehors de la formation

Sous-thème 3 : Atelier d'analyse de deux épisodes d'activité quotidienne - épisode 1

*12 :00 PAUSE MIDI*

13 :15 Sous-thème 3. Atelier d'analyse de deux épisodes d'activité quotidienne - épisode 2

*14 :45 PAUSE*

15 :00 Sous-thème 2. Atelier de remise en situation dynamique par autoconfrontation aux traces de sa propre activité

17 :15 Conclusion premier jour

### **DEUXIEME JOUR (12 JUIN)**

8:30 Sous-thème 3. Apport conceptuel à partir des deux épisodes d'activité quotidienne

*10 :00 PAUSE*

10 :15 Sous-thème 2. Présentation et analyse du corpus d'un épisode de travail infirmier aux urgences

*12 :00 PAUSE MIDI*

13 :15 Sous-thème 4. Réflexions et apports conceptuels à partir de cas issus de la recherche et d'interventions formatives

*15 :00 PAUSE*

15 :30 Bilan et perspectives

16 :15 Conclusion



## Laboratorio per la progettazione di “Ateliers del futuro”2019-2020

Questo laboratorio si iscrive nell'insieme delle iniziative d'intervento e formazione, promossi dallo IUFFP in collaborazione con la Divisione della formazione professionale, rivolti a coloro che lavorano nel settore infermieristico o che si occupano della formazione infermieristica. In particolare, questo laboratorio è volto ad accompagnare l'elaborazione di “ateliers del futuro pilota” da parte di facilitatori e facilitatrici provenienti dalle Scuole sanitarie e dai Servizi sanitari coinvolti. Il percorso formativo ha lo scopo di permettere alle e ai partecipanti di precisare i principi e i metodi di attivazione di ateliers del futuro, considerando le specificità dei contesti di destinazione degli stessi. Infatti gli ateliers pilota previsti, sono propedeutici alla realizzazione, negli anni successivi, di Ateliers del futuro di più ampia portata, da attivare in vari contesti di cure sanitarie o di formazione. Gli ateliers pilota potranno essere rivolti, secondo una tempistica da stabilire all'interno del laboratorio stesso, sia a operatori e operatrici delle istituzioni sanitarie, sia a docenti o studenti e studentesse delle formazioni sanitarie ticinesi o ad altri pubblici potenzialmente interessati. Sulla base dell'evoluzione dei progetti in corso, si prevede che il laboratorio prosegua anche nell'AS 2020-2021. In questo caso, un altro seminario di Sensibilizzazione all'anticipazione sarà attivato al fine di allargare il numero di facilitatori e facilitatrici e ulteriori incontri di progettazione e monitoraggio saranno agendati per l'anno seguente.

### Destinatari

Coloro che hanno partecipato al Seminario di sensibilizzazione alle pratiche di anticipazione, gestito dal Professor Roberto Poli e collaboratori il 29 e 30 aprile 2019.

### Settore

Scienze della formazione

### Obiettivi

- Identificare e argomentare i principi e i metodi che fondano la realizzazione di proposte formative relative all'anticipazione.
- Identificare e saper descrivere le specificità dei possibili contesti di realizzazione di “ateliers del futuro pilota”.
- Sperimentare pratiche di realizzazione di tali atelier.
- Confrontare tra pari e con esperti del ramo le proprie sperimentazione.
- Stilare un'analisi riflessiva e un bilancio di quanto effettuato.
- Elaborare prospettive per la realizzazione di ateliers del futuro di più ampia portata.



## Struttura del percorso

Il laboratorio ha una durata complessiva di 37.5 ore, equivalenti a 6 giornate di formazione continua e si struttura in 7 incontri di co-progettazione e monitoraggio secondo il calendario seguente, cui si aggiungono 10 ore di formazione e supervisione con Roberto Poli e suoi collaboratori, in date ancora da definire.

## Date e pianificazione generale degli incontri

<b>AS 2019-2020</b>	<b>Orario</b>	<b>Oggetto</b>
26.09.2019	13:30-17:00	Primo incontro per punto della situazione e organizzazione
19.11.2019	8:30-12:00	Laboratorio di progettazione
26.11.2019	8:30-12:00	Laboratorio di progettazione
10.01.2020	17:30-20:30	Seminario di consolidamento con docenti Skopìa
11.01.2020	8:30-12:00	Seminario di consolidamento con docenti Skopìa
18.02.2020	8:30-12:00	Laboratorio di progettazione e monitoraggio
7.04.2020	8:30-12:00	Laboratorio di progettazione e monitoraggio
5.05.2020	13:30-17:00	Laboratorio di progettazione e monitoraggio
9.06.2020	13:30-17:00	Laboratorio di monitoraggio e prospettive per l'anno a seguire
<i>Da stabilire</i>	<i>3 ore</i>	<i>Incontro di supervisione con Roberto Poli e collaboratori di Skopìa</i>
Totale	37.5	

## Coordinamento e animazione

Deli Salini, docente, ricercatrice e consulente presso lo IUFFFP di Lugano

## Sede

IUFFFP di Lugano, via Besso 84, 6900 Lugano Massagno.

## Attestazioni

A conclusione del percorso formativo è rilasciato un attestato di partecipazione.

## Costi

La quota di partecipazione al laboratorio è di 1200 CHF. Per i docenti del settore professionale tale quota è assunta, previa autorizzazione, dall'autorità cantonale.